

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Venerdì 26 ottobre 1877

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 25 ottobre.

Alcuni diari viennesi, avversi alla Russia, esagerano gli effetti del recente disastro dei Rumeni nei fossati di Grivitza, e dicono che a Bucarest l'esperazione è estrema, quasi i Russi fossero dovenuti infidi alla Romania. Il vero è (per quanto rileviamo da altre fonti) che di quel fatto approfittano i nemici degli attuali ministri del Principato, poichè vorrebbero che le Camere, con voto ostile al Ministero, deliberassero di recedere dalla convenzione con la Russia.

L'esposizione finanziaria del barone de Pretis non consegna il plauso di parte della stampa di Vienna. Il ministro austriaco, com'è del nostro De pretis, intonò l'antifona: *le cose andranno meglio*, ed il pareggio fra due anni verrà raggiunto. Se non che ora que' giornali gli gridano che quest'antifona fu udita ogni anno, e che molti sono persuasi come, sotto certi aspetti, le cose vadano peggio. Già, i ministri delle finanze in tutti gli Stati sono esposti all'impopolarità, e disconosciuti spesso i loro sforzi tendenti ad uno scopo altamente benefico per i cittadini.

Nulla d'importante dal teatro della guerra. Le cose di Francia come al solito, e tra le notizie ed i telegrammi i nostri lettori troveranno molti particolari interessantissimi.

I DEPUTATI PROGRESSISTI DEL FRIULI

Si approssima la riconvocazione della Camera eletta; quindi in noi sorge il dovere di osservare il contegno de' Deputati friulani del Partito cui apparteniamo.

Dal Deputato di Udine, onorevole Giambattista Billia, udiamo quale giudizio egli siasi fatto del Ministero, e quale sarà la condotta ch'egli terrà di confronto ad esso. Gli altri Deputati del Friuli non hanno convocato gli Elettori, e non crediamo che li convocheranno. Forse taluno di loro indirizzerà agli Elettori una lettera dichiarativa delle idee che alla Camera cercheranno di far prevalere col proprio voto. Nè saremmo noi a biasimarli, se (nuovi come sono quasi tutti alla vita politica quali Rappresentanti della Nazione) non si facciano avanti per

tenere solenni discorsi elettorali. Di un gruppo di Deputati d'un stesso Partito basta che uno o due espongano lo stato delle cose. Già nello scorso decennio i Deputati che ebbimo di Parte moderata, fecero nulla di più!

Se non che vedemmo l'on. Orsetti firmatario di una circolare del nostro amico onor. Alvisi, con la quale si invitano i Colleghi, pertinenti al Veneto, ad una conferenza da tenersi in Venezia, almeno otto giorni prima della riapertura della Camera. Or noi ci uniamo all'onor. Orsetti nella preghiera che a quella conferenza tutti convengano i Deputati progressisti del Friuli.

Nella prima sessione della presente Legislatura i nostri Deputati si formarono già un concetto abbastanza chiaro del Ministero, e conoscono le idee cardinali cui sono informati i Progetti di Legge che dovranno essere sottoposti alle più prossime deliberazioni della Camera. Ma pur riteniamo conveniente che, col trovarsi insieme prima del ritorno a Roma, i Deputati progressisti si accordino, in qualche modo, su taluni di que' Progetti. Non intendiamo, però, ch'egli contraggano impegni tali da ledere la libertà del voto, perché dalle discussioni di Montecitorio è dalle spiegazioni de' Ministri potrebbero molte preconcette opinioni indebolirsi e svanire. Ma intendiamo che si accordino in alcuni essenziali principj direttivi, e specialmente per que' Progetti che più davvicino tocassero i nostri interessi regionali.

Noi seguiremo con attenzione i discorsi e gli atti de' nostri onorevoli Rappresentanti, e ne renderemo conto, di tratto in tratto, agli Elettori.

Frattanto ricorderemo che, meno l'on. Verzenzoni che appartiene all'estrema Sinistra, tutti i Deputati progressisti del Friuli votarono costantemente a favore del Ministero. Solo l'on. Billia ci ha dichiarato come una sola volta (riguardo il Progetto di legge per la tassa degli zuccheri) avrebbe voluto votato contro, se si fosse in quel giorno trovato presente alla Camera. Ora conviene che i nostri Deputati considerino rettamente la situazione e le prossime eventualità che senza dubbio non lasceranno tranquilla l'Aula legislativa. Non creare coalizioni o consorterie, ma studio di adempiere al mandato elettorale con scienza e coscienza, sia,

lavoro, e ci donava un esemplare di quelle già stampate, provandoci come per nulla adesso, a questo riguardo, noi siamo addietro ai Tedeschi, agli Inglesi, ai Belgi e agli Americani che ci precedettero nell'amore della Statistica. Quindi se lo Stato spende grosse somme per siffatta specie di compilazione, è a sperarsi che dal vantaggio sarà la spesa compensata.

Or noi (per offrire la maggior possibile varietà a questa Appendice) di tratto in tratto stamperemo qualche brano di Statistica, e sceglieremo questi brani tra i più curiosi. Peichè è da sapersi che, oltre gli Statisti scienziati ci sono gli Statisti dilettanti, e questi si divertono a raggruppare cifre, come trattasse di spiegare una sciarada od un logogramma.

Ecco, intanto, per oggi una manata di curiosità statistiche, cui altre seguiranno ne' venturi numeri.

Un giornale vienne si è data la pena di analizzare i bollettini di guerra de' suoi confratelli della capitale austriaca, che furono riconosciuti di pura fantasia.

INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numero separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

dunque, la principal cura de' nostri Rappresentanti ne' loro privati convegni preparatori all'azione parlamentare.

Notizie interne.

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre contiene: 1. R. decreto, 19 ottobre, che dei Comuni di Orosei, Irgoli, Loculi, Galtelli ed Onifai forma una sezione distinta del Collegio di Nuoro, con sede in Orosei. 2. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero di pubblica istruzione e nel personale giudiziario.

— La Direzione generale delle poste annuncia il suo trasferimento da Firenze a Roma. Col primo di novembre prossimo avrà sede in Roma.

La Direzione generale dei telegrafi, pubblicando un analogo avviso, dichiara che comincerà a funzionare in Roma il 25 novembre.

— Leggesi nel *Diritto*: « Quest'oggi si è riunita, nella sede del Consiglio superiore della pubblica istruzione, la Commissione che, come annunziammo, quel Consesso ha nominata per esaminare la proposta dell'on. Coppino relativa alla riforma degli studi tecnici. Presiedeva l'on. senatore Mamiani, ed erano presenti gli on. Brioschi, Cannizzaro e Luzzatti, assenti gli on. Giorgini e Villari. L'on. ministro della pubblica istruzione non intervenne, volendo lasciare pienamente libero il giudizio dei Commissari sulla sua proposta, giacchè egli non ha altro desiderio se non che l'ardua questione sia maturamente studiata, nè messa in campo senza gli opportuni concerti col suo collega dell'agricoltura e commercio. »

— La Congregazione del Vaticano emise il parere che la unificazione del diritto italiano colla legge delle guarentigie aboli tutti i Concordati speciali, e che venne quindi abolito anche il diritto di Patronato del Governo sopra l'arcivescovado di Napoli. La Congregazione insiste perchè l'elezione dell'arcivescovo, in luogo del defunto cardinale Riario Sforza, si faccia esclusivamente dal Vaticano.

— Iersera arrivava a Venezia e scendeva al Grande Hôtel il marchese De Noailles, ambasciatore del Governo francese a Roma.

Il risultato di questo curioso calcolo è il seguente.

Di un gran numero di battaglie nè l'uno né l'altro dei belligeranti ebbe mai notizia, come apparve da notizie ulteriori, ma furono combattute su per le colonne dei diari viennesi, così ripartite.

Nella *Nœue Freie Presse*, 13; nella *Presse*, 3; nella *Deutsche Zeitung*, 7; nel *Fremdenblatt*, 1; nella *Nœue Wiener Tageblatt*, 19; nell'*Extrablatt*, 17; nella *Morgen Post*, 5; nella *Wiener Abendpost*, 1.

In tutto '77 battaglie, nelle quali non si è sparso che inchiostro, e di ferito non vi è altro che la credulità dei lettori.

Il calcolo più sopra riportato è curioso, ma anche più curioso è il seguente.

Nelle battaglie summenzionate caddero — nella *Nœue Freie Presse*, 390,000 russi; secondo la *Presse*, 12,000; secondo la *Deutsche Zeitung*, 176,000 russi e 5000 rumeni; secondo il *Nœue Wiener Tageblatt*, 210,000 russi; nell'*Extrablatt*, 380,000 russi; nel *Morgen Post*, 140,000 russi; nel *Fremdenblatt*, 27,000 russi; nella *Vorstad Zeitung*, 10,000 russi; nella *Tagespresse*, 400,000 russi.

Il passo di Šciplka fu sgombrato dai russi secondo la *Nœue Freie Presse* 7 volte, secondo la *Nœue Wi-*

Però sei aspettato lunedì con la tua vaga Carmela. Ci troverai tutti, non escluso il signor M. Michieli, che ci dirà il nome delle opere che sta musicando.

Chindo con una bella notizia che, se vera, farà venire idrofobi gli amatori degli Stradivarius, Gualterius ecc. Dicesi che il dottor Puppati Francesco, notaio di qui, abbia fatto una importante scoperta sull'arte che sforiva a Cremona nel secolo decimo-settimo, ora purtroppo perduta! Ti scriverò in proposito di questo trovato a favore del re degli strumenti, il violino!

Per finirla, giacchè sono in vena di notizie, una poetica bionda, amica alla, fra le belle, bellissima bruna e valente pianista signora Corinna Brusadola, — in casa della simpatica ed egregia signora Teresa De Paoli Gallizia, cara ed appassionata cultrice della bell'arte d'Eutorpe mi raccontò (in grande confidenza) che: l'esimio ed applaudito Autore del *Cantor di Venezia* sta ultimando il suo *Belfagor*, che darà nell'alma città di Flora. Una stretta di mano e mille auguri al bravo maestro signor Virginio Marchi.

In quanto alle due opere, prime armi del signor maestro M. Michieli — da darsi alla Scala — la seconda sarà *Bianca di Messina*, parole di E. Bidera.

— E... la prima? — Si ricordi il signor Michieli, che gli amici lo attendono: quindi è vergogna il farsi aspettare.

La banda suonerà l'*Amore del Busaletti*: quanto mi piace l'amore — *walzer*.

Frustino.

Libro della Questura. Ignoti malfattori, la notte del 14 andante rubarono a certo M. P. Sciaunicco una scala a pioli e 5 polli. Anche a G. R. di Brugnera, nella notte del 21 corr. furono rubate varie lingerie, peltri, ed uno schioppo a due canne con un danno di L. 454.

Una capra fu rubata a S. G. di Trasaghi. — I Reali Carabinieri di S. Vito denunciarono all'autorità giudiziaria certe B. I. e P. L. per furto campestre, e le guardie campestri per lo stesso titolo denunciarono certi S. G. e P. G.

Caccia. Venne dichiarato in contravvenzione alla legge sulla caccia certo M. A.

Incendio. Verso le 6 pom. del 23 andante, nel villaggio di Montemaggiore sviluppavasi un'incendio nella casa di G. M., e apportò un danno di L. 2600. La causa è ancora ignota.

Grassazione. La sera del 22 andante certo Q.A. di Porto Buffolè (Conegliano) mentre passava verso le 8 otto pom. per lo stradale tra la Frazione di S. Liberale e quella di S. Giorgio del Tempio, venne da due individui, armati di grossi randelli, aggredito. Uno di essi fermò il ruotabile mentre l'altro prendendolo con una mano pel collo coll'altro gli estrasse il portamonete contenente L. 76.00. Il Q. A. denunciò il fatto all'autorità di Sacile. L'accertamento del fatto, e gli autori di esso non sono malgrado tutte le indagini possibili venuti al chiaro.

Teatro Minerva. Ecco il programma dello spettacolo che avrà luogo domenica sera alle ore 8 nel Teatro Minerva.

Bere od affogare, commedia in un atto di L. Castellnuovo.

La Tombola, farsa di G. Solieri.

Skatink Rink, nuovi e variati esercizi del signor Modugno in unione ad una signorina dilettante di Trieste.

L'ospeal dei mati, scherzo comico in dialetto veneziano di G. Ullmann.

Skatink Rink, discesa del ponte, difficile esercizio eseguito dal maestro P. Modugno.

FATTI VARI

Il prezzo dei brillanti da due o tre cent'anni ha subito notevoli variazioni; e il risultato d'un accuratissimo confronto fra i valori comparativi dei diamanti nel 17, 18 e 19 secolo ci prova che i diamanti valgono meno attualmente che sotto Enrico IV e più che sotto Luigi XI.

I più bei brillanti ci venivano dalle Indie, dove ormai non se ne trovano più, o dal Brasile.

Quelli del Capo di Buona Speranza sono meno puri e per conseguenza valgono molto meno; il prezzo attuale dei brillanti del Capo di 12, 1, 2, 3, 4, 5 carati non oltrepassa 108, 330, 1800, 2400 e 3000 lire a vece di 132, 480, 1500, 3240, 5760 e 7200. A partire da tre carati la differenza è maggiore del 100%.

Ultimo corriere

Telegrafano da Parigi alla *Gazzetta Piemontese*: che le idee di un accomodamento pacifico sono più che mai dominanti a Vienna, Londra e Berlino; nei Circoli diplomatici si parla di un armistizio di sei mesi.

— L'altra sera lasciava definitivamente Firenze il senatore del Regno comm. Barbaro, Direttore generale delle Poste. Erano alla stazione ad ossequiare l'insigne funzionario il comm. Tantesio, il comm. Capecelatro, vari ispettori della Direzione Generale delle Poste, trasferita ora a Roma, e molti amici. Il comm. Barbaro ama i suoi dipendenti, ch'egli considera formare un'altra sua famiglia. — Parlano, loro egli ha date buone speranze per gli Aiutanti postali, dei quali il nostro giornale ha perorata la causa, per le ultime due categorie principali, e nel dase un'gentile e affettuoso saluto a que' funzionari ripeteva: Io sono l'avvocato dei miei impiegati, — vorrei vederli tutti contenti e tutti in buone condizioni: — ma anche il Bilancio dell'Amministrazione delle Poste ha le sue colonne d'Ecole.

— Il *Corriere italiano* di ieri scrive: Precisamente come il nostro giornale aveva annunziato, il Ministro dell'interno recavasi ierattina, poco dopo le otto antimeridiane, colla carrozza del Prefetto, alla villa al Bagno a Ripoli, ove trovasi ammalato il generale Medici, primo aiutante di Sua Maestà. L'on. Nicotera si intrattenne presso il generale fino al mezzogiorno circa, indi ritornò all'albergo della Luna. Iersera il Ministro dell'interno, accompagnato dal Prefetto, barone De Rolland, alla stazione, ripartiva per Roma in compagnia dell'on. deputato conte Amadei.

— Oggi è atteso a Roma l'on. Correnti.

— Oggi arriverà a Roma l'on. Visone ministro del Re.

— L'on. ministro Giuseppe Zanardelli, dice la *Provincia di Brescia* del 25, lasciava iersera Brescia, partendo coll'ultimo treno per Verona, onde recarsi direttamente a Roma dove arriverà quest'oggi verso le ore 4 pom. Lo accompagnano nel viaggio gli on. deputati Glicentini, Francesco Cucchi e Cadenzati, i suoi segretari particolari, nonché parecchi amici e un ispettore delle ferrovie. L'on. ministro ricevette alla stazione il più affettuoso congedo da una folla di amici, oltreché dalle Autorità e dalle Rappresentanze de' vari istituti cittadini. Egli si mostrò commosso e riconoscente, così della dimostrazione fattagli.

— Si dice che nel caso nel quale la Camera francese rifiutasse di approvare i bilanci parziali, il Senato ristabilirebbe con emendamenti i crediti rifiutati dalla Camera, ed il Governo ne promulghebbe decreti esecutorii.

TELEGRAMMI

Parigi, 24. Il *Temps* ha da Vienna 24: Assicurasi che la Porta rifiuti di discutere le condizioni di un armistizio che permetterebbe ai Russi di svernare nella Bulgaria.

Madrid, 24. Estrada, Presidente della Repubblica cubana, fu catturato.

Erzerum, 24. Ismail giunse a Karakilissa. Muktar riceve rinforzi.

Berlino, 24. Il governo germanico fece nuove rimozanze a Costantinopoli per le frequenti violazioni della Convenzione di Ginevra da parte delle truppe turche.

Si smentisce categoricamente che la Turchia abbia manifestata l'intenzione di accettare trattative di pace.

Parigi, 24. Situazione sempre incerta. Confermò però la decisa intenzione del Governo di seguire una politica di assoluta resistenza. Il ministero Broglie-Fourtou ritiene come certo un voto di fiducia dal Senato.

Londra, 25. Lo *Standard* ha da Sistova: Dicesi che la sinistra dei Russi verso Rustchuck sia stata respinta. Cheksht fu respinto sulla strada di Orkánie con perdite; Reuf gli spedisce rinforzi.

Vienna, 25. L'ambasciatore francese Vogue è partito per Parigi, ove sono attesi anche gli ambasciatori francesi di Pietroburgo e Berlino.

Gli ultimi telegrammi dal teatro della guerra sul Danubio recano che il corpo russo nella Dobruja marcia parte per Bazardscik e parte per Toprassarah.

Questi giornali turcosili recano telegrammi da Pietroburgo, i quali annunciano per la centesima volta che in Polonia minaccia un movimento insurrezionale, per cui le truppe nella Lituanian e nei distretti vicini destinati al Danubio ri-marrebbero nelle presenti loro gnargini.

Londra, 25. L'Agenzia Reuter ha da Costantinopoli 24 ottobre: Ismail pascia giunse il 23 ott. a Seidekan, e pensò di raggiungere quest'oggi Dahan per ristabilire le sue comunicazioni con le truppe di Mouktar presso Lewin. Al Soghanlidagh accampa un distaccamento russo.

Vienna, 25. La Giunta del compromesso decise di respingere il progetto di legge circa la regolazione della questione del debito d'ottanta milioni. Accolse in quella vece delle proposte, secondo le quali nella convenzione fra i due ministri delle finanze con la Banca, come pure nell'articolo 102 degli statuti della Banca, deve essere espressa la condizione che la seconda metà del guadagno netto della Banca verrà adoperato a cuoriero del debito degli ottanta milioni e propriamente nella proporzione di 70 per cento a favore del governo austriaco e 30 per cento a favore del governo ungherese.

Vienna, 25. Le frazioni liberali del Parlamento agitano contro i conati dei protezionisti e favoreggiano la conciliazione colla Germania per ciò che riguarda la questione del trattato commerciale. Le frazioni succennate preparano per oggi una manifestazione in questo senso.

Il ministro ungherese Trofort è arrivato per proporre il provvisorio.

Il preventivo del bilancio comune sorpassa di cinque milioni quello dell'anno scorso.

Parigi, 25. Il governo chiamò qui i propri ambasciatori presso le corti di Berlino, Pietroburgo e Vienna, allo scopo d'udire dalla loro bocca quali sono le opinioni di questi tre Imperi di fronte all'attuale situazione della Francia.

Bukarest, 25. È scoppiata una crisi di gaibino.

Un nuovo attacco degli alleati contro il ridotto di Bukarest presso Plewna venne respinto dai turchi.

I russi si dispongono ad attaccare le posizioni russe di Razgrad.

Belgrado, 25. Nelle file della milizia vengono accordati parecchi permessi parziali.

Costantinopoli, 25. Un corpo turco occupò Midsinger ed un altro Hassankale, e con ciò è assicurata la strada di Erzerum. Una divisione turca accorse da Diadin a Bajazid e si stabilì a guardia di quel passo importante. Kars risponde vigorosamente al bombardamento dei Russi.

ULTIMI

San Vincenzo, 24. È arrivato il postale Sud-America, e prosegue per Marsiglia e Genova.

Parigi, 25. L'espresso proveniente dalla Svizzera e dall'Italia fuorviò ieri sera alle 6.12 fra Saint-Rambert e Amberieu; due impiegati ed un viaggiatore rimasero feriti.

Bukarest, 25. Il principe Sergio di Leuchtenberg è rimasto ucciso da una palla sulla fronte nell'ultima ricognizione.

S. Francesco, 24. È morta la regina Pomaré.

Roma, 25. Sono arrivati Crispì, Zanardelli e Correnti. I giornali annunciano che Crispì ebbe una conferenza con Depretis e Nicotera.

Vienna, 25. Kars è completamente investita. Dicesi che i russi impediscono le comunicazioni fra Ismail pascia e Muktar pascia.

Altri telegrammi invece affermano che Ismail è completamente libero di operare la sua congiunzione con Muktar.

È positivo che fra le truppe turche regna qualche scoraggiamento: aspettano però rinforzi da Trebisonda per ricomporre l'esercito di Muktar.

Bukarest, 25. L'esercito dello czarevich si avanza su Rasgrad e Jabloniza.

Il bombardamento di Rustchuck continua violento.

Parigi, 25. I lavori del « Campo di Marte » e del « Trocadero » sono terminati. Stanno per cominciare i lavori di collocamento degli oggetti.

Parigi, 25. Il maresciallo partì per la residenza di Versailles la vigilia dell'apertura della sessione legislativa.

Roma, 25. La riapertura della Camera è stabilita per il 12 novembre.

Sono subito all'ordine del giorno gli organici degli impiegati e i bilanci. Poi si chiuderà la sessione per inaugurare la nuova ai primi di gennaio.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 ottobre

Rend. italiana	78.52.12	Az. Naz. Banca	1345.
Nap. d'oro (con.)	—21.85	Fer. M. (con.)	349.
Londra 3 mesi	27.33	Obbligazioni	—
Francia a vista	100.50	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1866	33.—	Credito Mob.	679.
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 24 ottobre

Inglese	96.—	Spagnuolo	12.38.
Italiano	71.116	Turco	10.116

VIENNA 25 ottobre

Mobighare	212.50	Argento	—
Lombarde	75.—	C. su Parigi	47.16
Banca Anglo aust.	—	Londra	117.75
Austriache	262.—	Ren. aust.	66.90
Banca nazionale	836.—	id. carta.	—
Napoleoni d'oro	9.48.12	Union-Bank	—

PARIGI 25 ottobre

30.10 Francese	70.20	Obblig. Lomb.	228
50.10 Francese	106.57	" Romane	—
Rend. ital.	71.75	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	165.—	C. Lon. a vista	25.18.12
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	8.34
Fer. V. E. (1863)	—	Cons. Ingl.	96.—
Romane	72.—		

SOCIETÀ BACOLOGICA

FRIULANA

PER L'ALLEVAMENTO 1878

Seme Bacchi razza nostrale gialla di primo merito
Cellulare 0 per 0.10 corpu. l'on. di gr. 28 L. 20
Industriale pure 0 per 0.10 » » » 15

Questo seme venne confezionato diligentemente da partite sanissime ed oltre ad essere immune da corpuscoli della Petrina, è robustissimo né viene attaccato dalla flacidezza letargia; anzi dal seme già confezionato quest'anno, alcuni bacolini nati ed allevati nel p.º p.º luglio diedero intero prodotto senza alcun caso di flacidezza; i bozzoli di questo provino si possono vedere nel negozio Seitz.

Tutti quelli che amano migliorare le condizioni della nostra bacicoltura dovrebbero far acquisto di questo seme, che produce da 50 a 60 chil. di bozzoli per oncia, e da cui si può ritrarre un eccellente seme di riproduzione.

Le sottoscrizioni si ricevono, verso l'anticipazione di Lire 5 per oncia presso l'incaricato in Udine.

Sarà dispensata analoga istruzione sul modo d'allevarli.

Udine, ottobre 1877.

L. Incaricato
Luigi Tomadini.

Avviso

Presso il sottoscritto
è aperta la sottoscrizione ai *Cartoni Seme Bachi originari Giapponesi verdi, bianchi* pell' allev. 1878.

ALESSANDRO CONTI
Via Aquileja N. 59 e Piazza del Duomo N. 11.

BERLINO 25 ottobre

Austriache	452.—	Mobiliare	326.—
Lombarde	128.50	Rend. Ital.	71.10

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 25 ottobre (uff.) chiusura
Londra 117.55 Argento 105.10 Nap. 9.48.

BORSA DI MILANO 25 ottobre.

Rendita italiana 78.55 a — fine —
Napoleoni d'oro 21.87 a —

BORSA DI VENEZIA, 25 ottobre.

Rendita preta 76.30 per fine corr. 76.40
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.125
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.32 Francese a vista 109.27

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.88 a 21.90
Bancanote austriache " 230. — " 230.50
Per un florino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 ottobre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	746.8	746.4	746.0
Umidità relativa	90	91	92
Stato del Cielo	coperto	pioggia	pioggia
Acqua cadente	1.5	5.4	2.2
Vento (direz.)	N.	N.	N.
Vento (vel. c.)	3	6	3
Termometro cent.	10.5	11.4	10.9
Temperatura (massima)	14.3		
Temperatura (minima)	9.4		
Temperatura minima all'aperto	—7.8		

Orario della strada ferrata.

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia
ore 1.19 a.	10.20 ant.
• 9.21	2.45 pom.
• 9.17 pom.	8.22 dir.
	2.24 ant.
	3.35 pom.
	per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
• 2.24 pom.	• 3.20 pom.
• 8.15 pom.	• 6.10 pom.

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

IN SERZIONI A PAGAMENTO

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI
in Udine

approvato per le scuole Elementari e Tecniche,
premiato con medaglia dall'VIII congresso
pedagogico (Venezia).

ANNO IX.

L'istruzione **Elementare** completa è impartita da maestri legalmente abilitati, e la **Tecnica** da professori appartenenti agli Istituti pubblici, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. L'Istituto è provveduto d'una collezione di oggetti scientifici per gli studi di Geografia, Geometria, Disegno, Chimica, Storia Naturale e di una Biblioteca circolante per uso dei convittori.

Il convitto fa luogo anche a giovanetti che bramassero accedere alle prime classi di questo R. Ginnasio.

L'iscrizione sì per gli alunni interni come per gli esterni si aprirà col giorno 16 ottobre. La scuola avrà principio col 6 novembre.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

SCUOLA ELEMENTARE COMPLETA

GIACOMO TOMMASI IN UDINE

Il sottoscritto annuncia di avere sino da oggi aperta l'iscrizione per quei fanciulli che col prossimo novembre dovessero cominciare o continuare il corso elementare.

I programmi governativi saranno svolti con la massima cura e diligenza, e quelli della classe IV in modo da farla riuscire una buona scuola preparatoria per gli istituti superiori.

I risultati ognora ottenuti gli danno motivo a sperare in un numeroso concorso di alunni.

La scuola è situata in Via dei Teatri al N. 1.

Dietro richiesta de' genitori o tutori si inviano informazioni.

Addi 21 settembre 1877.

TOMMASI GIACOMO maestro.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

FERDINANDO BUZZI

MILANO — Via Spiga N. 24.

È aperta la sottoscrizione ai **Cartoni Seme Bachi** originari Giapponesi, e riprodotta col sistema **Cellulare** ed **industriale**, razza Giapponese Verde o Bianca ed indigena Bozzolo Giallo pell'Allevamento 1878.

Per ischiarimenti rivolgersi all'incaricato in Udine signor OLINTO VATRI.

Ai Sigg. Sindaci e Maestri Comunali.

Si rammenta che presso il sottoscritto trovasi l'assortimento completo di quanto abbisogna per le Scuole primarie, a prezzi e condizioni da non temere concorrenza.

Libri rigati da scrivere, a 32 pagine ciascuno in quarto Pellegrina con coperta stampata e carta asciugante, **Lire 5.00 al cento.**

MARIO BERLETTI

Udine, Via Cavour 18 e 19.